

Oltre i confini nazionali

Autor(en): **S.N.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 6-7

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-972713>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

ESTERO

CRS 1986: soccorso e sviluppo

Oltre i confini nazionali

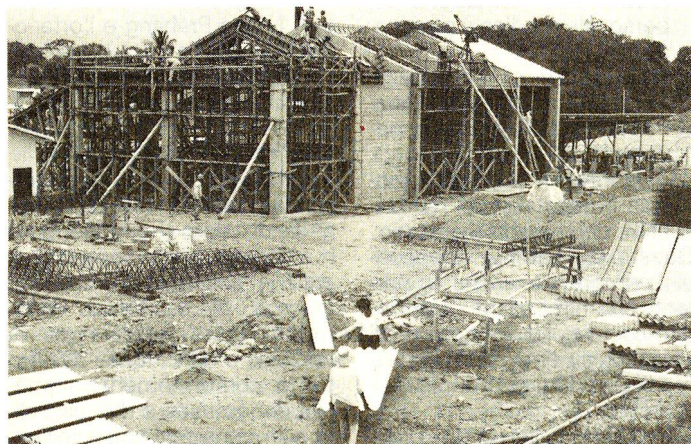
Capillarmente attiva in patria, Croce Rossa Svizzera svolge pure importanti operazioni di soccorso e programmi di sviluppo all'estero, sovente in condizioni precarie ed estremamente difficili.

SyN

La Croce Rossa Svizzera ha investito nel 1986, circa 17 milioni di franchi per le operazioni di soccorso e per i suoi

operazione internazionale di CRS. Nel 1986, ben 4 milioni di franchi sono stati versati all'aiuto d'urgenza.

L'asfissia di tremila persone,



Colombia: progetto di ricostruzione intrapreso da Croce Rossa Svizzera (CRS) in collaborazione con il Corpo svizzero d'aiuto in caso di catastrofe. Questa operazione è stata avviata in seguito alla disastrosa eruzione vulcanica del 1986. I lavori verranno ultimati alla fine di quest'anno.

programmi di sviluppo all'estero.

Ben 45 paesi hanno beneficiato dei suoi interventi, mentre 50 delegati rappresentanti la CRS sono stati inviati in missione con finalità diverse.

Parecchi interventi, in particolare nel campo dell'aiuto d'urgenza, sono stati attuati con la Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, con il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), con il Corpo svizzero per l'aiuto in caso di catastrofe e con organizzazioni di soccorso.

Nel corso del 1986, la CRS ha riservato particolare attenzione all'elaborazione di programmi di sviluppo e di assistenza a lungo termine, di cui alcuni realizzati in gestione autonoma.

Aiuto d'urgenza in caso di miseria e di catastrofe

Le calamità naturali particolarmente tragiche nel Camerun e nel Salvador hanno nuovamente ed energicamente coinvolto il Servizio della co-

causata da un gas tossico sprigionatosi dal fondo di un lago vulcanico nel Nord-Ovest del Camerun, ha segnato il più micidiale disastro naturale del 1986. Su richiesta della Lega e in collaborazione con il Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe, la CRS ha messo a disposizione della Società Croce Rossa del Camerun, tende, utensili di cucina e indumenti usati.

La CRS ha d'altro canto fornito un aiuto urgente alle vittime del violento terremoto del 10 ottobre 1986 nel Salvador. Circa venti tonnellate di materiale vario (coperte, tende, utensili di cucina e strumenti di medicina) sono stati avviati sui luoghi della catastrofe. Nel corso del 1987, la CRS dovrebbe pronunciarsi su un eventuale programma di ricostruzione a lungo termine.

Infine, la CRS ha sostenuto un'operazione d'urgenza svolta in Grecia, in seguito al sisma che nel settembre del 1986 ha distrutto un numero considerevole di case nella città di Kasamata e dei villaggi vicini. Ta-

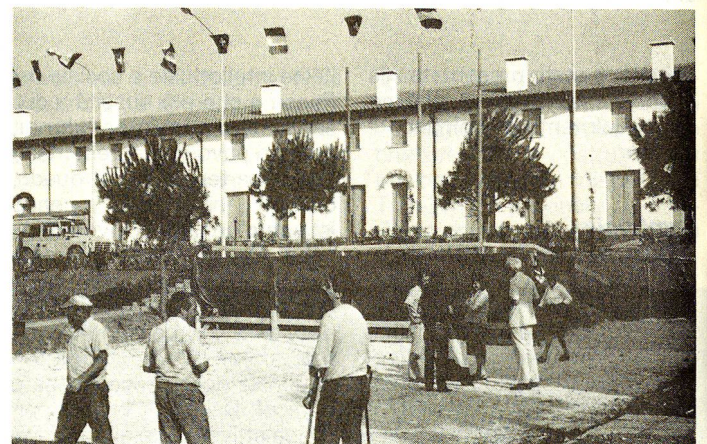
le aiuto si è attuato con l'invio di tende, di sacchi a pelo e con un contributo finanziario a favore delle 7000 famiglie sinistrate.

Programma di ricostruzione

Dall'inizio degli anni ottanta la CRS, in collaborazione con associazioni locali si sforza di realizzare un numero sempre

È inoltre in via di attuazione un piano di costruzione di alloggi a favore di 120 famiglie della città di Guayabal e di sviluppo agricolo in tre villaggi a nord della regione di Tolima.

La CRS ha inoltre consegnato ai loro destinatari un primo lotto di 425 case costruite nel delta del Gange, a sud del Bangladesh, regione devastata nel maggio 1985 da un violento ciclone. Le case sono destinate unicamente ai contadini più poveri e sfavoriti della popolazione bengali. Altre 175 fami-



Alloggi sociali costruiti da CRS e ora gestiti dal comune di Torella dei Lombardi, villaggio profondamente trasformato dal terremoto che colpì l'Italia meridionale nel 1980.

maggior di progetti di sviluppo a lunga scadenza. A questo proposito, i programmi di ricostruzione nelle zone sinistrate costituiscono una fetta importante.

Nel 1986, la CRS ha consacrato 5 milioni di franchi al finanziamento di tali programmi.

Una parte importante di questa cifra è stata destinata all'attuazione di un vasto programma di ricostruzione in Messico, duramente colpito nel settembre del 1985 da un terremoto. Nelle città di Messico e di Ciudad Guzman sono stati insediati 900 alloggi con l'aiuto degli abitanti riuniti in associazioni di inquilini o di quartiere.

D'altro canto, la CRS sostiene un programma di risanamento economico, mirante a creare cooperative artigianali e centri agricoli a favore di piccoli contadini di regioni montuose degli Stati confederati di Guerrero e di Oaxaca.

Un altro programma di ricostruzione è stato lanciato in Colombia, nella zona devastata nel novembre 1985 da un torrente di fango provocato dall'eruzione del vulcano «Nevado del Ruiz.»

glie saranno sistemate in case, nel corso del 1987.

Infine, nel quadro dell'aiuto a lunga scadenza fornito dalla CRS alle vittime del terremoto nell'Italia del Sud nel 1980, un secondo programma di ricostruzione di alloggi sociali è stato ultimato a Teora, comune della provincia di Avellino. Gli appartamenti sistemati in case di due piani sono stati consegnati ai loro inquilini.

Altri progetti dello stesso tipo sono in corso di attuazione a Romagnano al Monte e a Palomonte, nella regione di Salerno.

Assistenza medica e infrastrutture sanitarie

La CRS ha sempre accordato la priorità ai programmi inerenti alla salute pubblica. Nel 1986 sono stati investiti circa 3 milioni di franchi per questi progetti.

I programmi di cure primarie per la salute, realizzati a tappe fin dal 1977 a favore delle comunità indiane della Bolivia e del Paraguay, si possono considerare per molti aspetti come modelli in materia di sviluppo sanitario. L'accento viene



Si concluderà nel 1990 il programma di salute primaria appoggiato da una decina d'anni da CRS nel Paraguay.



Croce Rossa Svizzera è presente dal 1981 a Chuquisaca (Bolivia) con programmi di formazione nell'ambito della salute.

posto sulle misure preventive (educazione sanitaria, campagne di vaccinazione), sulla formazione e sul perfezionamento degli operatori sanitari dei villaggi, come pure sulla rivalutazione dei loro metodi terapeutici tradizionali. Tale lavoro viene effettuato in stretta collaborazione con le popolazioni interessate.

Nel Libano, la CRS coopera da parecchi anni con la Croce Rossa libanese nel quadro di

un programma di riabilitazione dei feriti di guerra.

In collaborazione con un'organizzazione caritativa, essa assicura fin dall'autunno 1986 la formazione di una mezza dozzina di tecnici ortopedici.

Il programma di medicina oftalmica svolto dal 1982 nel Nepal da CRS, ha conosciuto nuovi sviluppi. Da un lato la convenzione che lega la CRS al Ministero della Sanità è stata sostituita da un accordo con

un gruppo locale privato. D'altro canto, una clinica oftalmica di 50 letti ha potuto essere creata in una ex-villa principesca completamente rinnovata a Nepalganj, capoluogo del distretto di Bheri.

Dal settembre 1986, la CRS conduce un vasto programma di aiuto medico nella Cambogia, nella provincia di Takeo, nel cui ospedale provinciale è stato istituito un team medico-chirurgico composto di due dottori e una infermiera.

Inizialmente, la squadra di CRS è stata incaricata soprattutto della formazione e del perfezionamento del personale medico e paramedico, nonché del miglioramento dell'organizzazione interna, delle cure e dell'igiene dell'ospedale.

In Angola, il programma di appoggio, svolto dal 1979 in collaborazione con il Ministero della Sanità e con la Croce Rossa angolana per la creazione di un servizio nazionale di trasfusione del sangue, si è concluso nel mese di giugno 1986. Oltre alla realizzazione di un Centro nazionale di trasfusione del sangue nella capitale, il programma ha permesso di creare sette centri provincia-

li di trasfusione.

L'intervento di CRS si è esteso soprattutto alla formazione di laboratoristi e alla fornitura di materiale da laboratorio e di generi diversi.

Aiuto ai rifugiati

La CRS ha versato 2,7 milioni di franchi per l'aiuto ai rifugiati e alle popolazioni trasferitesi nei paesi di prima accoglienza.

Nel Pakistan, che oggi deve far fronte a un importante afflusso di rifugiati afgani, la CRS si è impegnata in un notevole programma di medicina oftalmica. Essa gestisce a Mardan una clinica di 80 letti e conduce una vasta campagna di prevenzione.

Nel Sudan il programma di cure e di prevenzione, svolto dal 1979 dalla CRS in un campo di rifugiati vicino a Kassala, prosegue con successo. Si è infatti constatato un notevole e confortante miglioramento della salute nella popolazione del campo, valutata alla fine del 1986 a 40 mila persone.

Sviluppo di società nazionali Croce Rossa

La CRS attribuisce grande importanza allo sviluppo di Società nazionali della Croce Rossa nei paesi del terzo mondo. Nel 1986 essa ha elargito circa un milione di franchi per il finanziamento di piani d'assistenza.

Nel Ghana, la CRS collabora da anni con la Croce Rossa nazionale nel piano di un programma urgente destinato a soccorrere decine di migliaia di cittadini locali, costretti a lasciare la Nigeria nel 1984. Si tratta di un aiuto multiforme, destinato a rafforzare la capacità amministrativa e operativa della Croce Rossa ghanese, come pure a promuovere i programmi di salute primaria.

Infine, nel Nicaragua, la CRS appoggia attivamente un programma di formazione professionale della Croce Rossa nazionale in un quartiere particolarmente povero di Managua. Le attività nell'ambito dell'aiuto urgente e i programmi di sviluppo a medio e a lungo termine di CRS sono finanziati dalla Confederazione, dai cantoni, dai comuni come pure dai doni della popolazione. Importanti sostegni provengono anche dalle collette della Catena della Solidarietà, attraverso le opere assistenziali svizzere. □